

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 19 del mese di settembre dell'anno 2016, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei/delle seguenti componenti: -----

- dott. Nicola Piccinini Presidente -----
- dott. Pietro Stampa Vice Presidente -----
- dott.ssa Paola Biondi Consigliera Segretaria -----
- dott. Federico Conte Tesoriere -----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere -----
- dott.ssa Beatrice Di Giuseppe Consigliera -----
- dott.ssa Annamaria Giannini Consigliera -----
- dott.ssa Anna La Prova Consigliera -----
- dott.ssa Paola Mancini Consigliera -----

Alle ore 10:10 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita dal dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Piera Sterpa, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Audizione disciplinare R.G. n. 2014 037 -----
5. Audizione disciplinare R.G. n. 2015 001 riunito con R.G. n. 2015 002 ----
6. Discussione disciplinare R.G. n. 2016 002 -----
7. Discussione disciplinare R.G. n. 2015 057 -----
8. Discussione disciplinare R.G. n. 2015 054 -----
9. Discussione in merito a chiusura procedimenti disciplinari avviati per morosità per regolarizzazione posizione contributiva -----

10. Discussione in merito a chiusura procedimenti disciplinari avviati per morosità R.G. n. 2016 068, R.G. n. 2016 418 a seguito di cancellazione dall'albo-----

11. Discussione in merito a chiusura procedimenti disciplinari avviati per morosità R.G. 2016 224, R.G. n. 2016 441, R.G. n. 2016 453 e R.G. n. 2016 385 per decesso -----

12. Discussione in merito a convegno Gruppo di Lavoro Psicologia forense "I dieci anni della legge 54/2006 su affidamento condiviso, tutela della bigenitorialità e ascolto del minore" -----

13. Discussione in merito ad integrazione componenti Gruppo di Lavoro Psicologia Forense-----

14. Discussione in merito a attivazione monitoraggio e consulenza sui finanziamenti per psicologi/e del Lazio -----

15. Discussione in merito a istituzione gruppo di progetto per la realizzazione di un documento d'indirizzo e di buone prassi per l'intervento psicologico in diabetologia -----

16. Discussione in merito a stipula protocollo Ordine/Confprofessioni Lazio-----

17. Discussione in merito ad attivazione n. 2 CFL (Contratti formazione lavoro)-----

18. Dismissione beni -----

19. Patrocini -----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----

- Il Presidente informa il Consiglio che per un errore materiale al punto 11 all'o.d.g. è stato inserito il R.G. n. 2016 441 invece del R.G. n. 2014 411;

- Il Presidente informa il Consiglio che l'elenco dei beni in dismissione inviato in allegato all'o.d.g. dell'odierna seduta ha subito della modifiche integrative (aggiungere mobili Armadio+ pinguino+4 porta tower);

- Il Presidente, in vece del Coordinatore del GdL "Stress Lavoro Correlato" dott. David Pelusi, informa il Consiglio in ordine all'adesione

alla Campagna “Ambienti di lavoro sani e sicuri 2016” dell’Agenzia europea per la sicurezza e salute sul lavoro (EU-OSHA). Il Presidente dichiara che con nota prot. n. 7751 del 13/09/2016 l’Ordine ha inviato la propria adesione alla campagna ritenendola di grande importanza, in ragione dei quattro obiettivi principali, che la stessa persegue, ovvero: promuovere il lavoro sostenibile e l’invecchiamento in buona salute fin dall’inizio della vita lavorativa; prevenire i problemi di salute nel corso dell’intera vita lavorativa; offrire ai datori di lavoro e ai lavoratori modalità per gestire la sicurezza e la salute sul lavoro nel contesto di una forza lavoro che invecchia; incoraggiare lo scambio d’informazioni e buone prassi.-----

Si passa al punto 2 all’o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----
- visto l’art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale “Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l’abilitazione in psicologia mediante l’esame di Stato ed essere iscritto nell’apposito Albo professionale”;-----
- visto l’art. 7 della citata legge recante “Condizioni per l’iscrizione all’Albo”;-----
- visto, altresì, l’art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”; -----
- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”;-----
- visto in particolare il DPR 5 giugno 2001, n.328 capo X “Professione di psicologo”, art. 50 “Sezioni e titoli professionali” ai sensi del quale

“Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...”;

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;

- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell’Albo presentate dai seguenti dottori:

Bono Arianna, nata a Terracina (Lt) il 10/02/1984

Capparella Serena, nata a Roma il 22/09/1983

Chiolle Erika, nata a Roma il 26/01/1980

Droghei Alessandra, nata a Frosinone il 14/09/1985

Ligozzi Andrea, nato a Roma il 03/12/1987

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Piccinini)

delibera (n. 355-16)

per i motivi di cui in premessa di iscrivere alla sezione A dell’albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati:

22430.Bono Arianna, nata a Terracina (Lt) il 10/02/1984

22431.Capparella Serena, nata a Roma il 22/09/1983

22432.Chiolle Erika, nata a Roma il 26/01/1980

22433.Droghei Alessandra, nata a Frosinone il 14/09/1985

22434.Ligozzi Andrea, nato a Roma il 03/12/1987

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all’interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”

- visto il D.P.R. 328 del 05/06/2001 “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”;
- visto in particolare il capo X “Professione di psicologo”, art. 50 “Sezioni e titoli professionali” ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...”;
- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;
- vista la domanda di iscrizione alla sezione B dell’Albo presentate da: ---
De Sanctis Ilaria, nata a Roma il 09/05/1990 -----
con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Piccinini)
-----delibera (n. 356-16) -----
per i motivi di cui in premessa:-----
di iscrivere alla sezione B - Settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità dell’albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del numero di iscrizione n.106b) la dott.ssa De Sanctis Ilaria, nata a Roma il 09/05/1990. -----
A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all’interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio -----
-----Il Consiglio-----
- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;
- visto l’art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;
- vista la domanda di cancellazione dall’Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 7762 del 14/09/2016) presentata dalla

dott.ssa Sara Fantini, nata a Roma il 02/11/1984, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 19014 dal 19/12/2011;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Piccinini)-----

-----delibera (n. 357-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Sara Fantini, nata a Roma il 02/11/1984. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 7763 del 14/09/2016) presentata dalla dott.ssa Michela Speranza, nata a Civitavecchia (RM) il 24/03/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 12094 dal 08/06/2004; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Piccinini)-----

-----delibera (n. 358-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Michela Speranza, nata a Civitavecchia (RM) il 24/03/1976. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto:-----

1. Di Nuzzo Giuseppa, nata a S. Felice a Cancelli (Ce) il 22/06/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19353, ha conseguito in data 22/01/2016 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso SSSPC – UPS;-----
2. Di Prenda Giusi, nata a Melfi (Pz) il 04/01/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18283, ha conseguito in data 05/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IPRA ISTITUTO DI PSICOLOGIA E PSICOT. COGNITIVA POST RAZIONALISTA (D.D. 20/03/2002);-----
3. Lupelli Chiaralisa, nata a Roma il 20/05/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16722, ha conseguito in data 26/03/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SSPC - IFREP (D.M. 20/03/1998);-----
4. Rainaldi Flavia, nata a Roma il 23/11/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20094, ha conseguito in data 20/07/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE;-----

5. Reali Tiziana, nata a Aprilia (Lt) il 17/08/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18246, ha conseguito in data 13/12/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994);-----
6. Veronesi Violante, nata a Roma il 27/01/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19590, ha conseguito in data 18/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IIFAB - IST.ITALIANO ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998); -----
- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Piccinini)
- delibera (n. 359-16)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati.-----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. n. 2014 037

Alle ore 10:20 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio, l'avv. Antonio Cucino ed il dott. Franco Morozzo della Rocca ed esce la Consigliera Segretaria, dott.ssa Paola Biondi. Assume il ruolo di Consigliera Segretaria f.f. la Consigliera Beatrice Di Giuseppe. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2014 037. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, dott. Franco Morozzo della Rocca.-----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpata ha prodotto memorie nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 10:34 si dà inizio all'audizione ed entrano nella sala di consiglio l'incolpata Omissis, nata a Omissis, riconosciuta con Carta d'Identità n. Omissis rilasciata dal Comune di Roma con validità sino al Omissis ed il suo difensore, avv. Michele D'Andrea, riconosciuto con patente di guida n. Omissis rilasciata dalla Motorizzazione civile il 28/03/2014. -----

Il Presidente dà avvio all'audizione dell'incolpata ed autorizza la stessa ad esporre le proprie difese ed i singoli consiglieri a porre le proprie domande.

Domanda del Vicepresidente, dott. Stampa: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda della Consigliera Giannini: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Alle ore 10:44 entra la Consigliera De Giorgio. Il dott. Stampa da lettura di parte della prima relazione redatta dalla dott.ssa Omissis che viene acquisita agli atti, essendo incompleta la copia fornita dalla Omissis. Domanda del Cons. Stampa: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda della Consigliera Giannini: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Stampa: " Omissis" A.D.R.: "Omissis." Domanda della Consigliera Mancini:" Omissis" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Stampa: " Omissis" A.D.R.: "Omissis". Il Consigliere De Dominicis esce alle 11:07. Domanda della Consigliera Mancini: " Omissis" A.D.R.: "Omissis".-----

Il Presidente dà la parola all'incolpata ed al suo difensore per l'esposizione delle ulteriori difese verbali. La difesa procede all'arringa finale.-----

L'Avvocato chiede al Consiglio, in base ai capi di imputazione contestati alla Omissis, di archiviare la posizione della sua assistita.-----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpata (L.c). -----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati l'incolpata, il suo difensore, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. Alle ore 11:20 entra il Consigliere De Dominicis. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";-----

- vista la propria deliberazione n. 256 del 23/05/2016 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'inculpata; -----
 - audita la psicologa Omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla sua connessa condotta professionale;-----
 - ascoltate le difese verbali dell'inculpata e del suo difensore; -----
 - esaminata la memoria difensiva depositata dall'inculpata; -----
 - visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza."; -----
 - visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'inculpato.";-----
 - visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima.";---
 - con voto segreto 1 favorevole e 8 contrari sull'ipotesi di sanzionare l'inculpata, la psicologa Omissis;-----
- delibera (n. 360- 16)-----
- a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo di non irrogare sanzioni nei confronti della psicologa Omissis;-----
 - b) di notificare la presente deliberazione alla psicologa Omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;-----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare. -----

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita la psicologa Omissis ed il suo difensore, nonché i consulenti legali a rientrare. -----

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione alla psicologa Omissis indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare. -----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. n. 2015 001 riunito con R.G. n. 2015 002 -----

Alle ore 11:40 entra la Consigliera Paola Biondi, che assume nuovamente il ruolo di Consigliera segretaria.-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2015 001 riunito con R.G. n. 2015 002. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Avv. Antonio Cucino. -----

Alle ore 11:47 entra il Consigliere della sez. B dott. David Pelusi. -----

Il Presidente dato atto che il tentativo di convocare l'incolpata a mezzo raccomandata a/r non è andato a buon fine. Il Presidente da atto, altresì, che è stato effettuato un tentativo di convocare l'incolpata mediante pec.-----

Preso atto della necessità di convocazione formale, propone, pertanto, di rinviare l'audizione affinché si provveda a notifica a mezzo ufficiale giudiziario.-----

Escono i consulenti legali. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";-----

- vista la propria deliberazione n. 284 del 20/06/2016 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata; -----

- preso atto che il tentativo di convocare l'incolpata a mezzo raccomandata non è andato a buon fine con conseguente necessità di convocazione formale a mezzo ufficiale giudiziario; -----

- con voto all'unanimità dei/delle presenti sulla rinnovazione della convocazione a mezzo ufficiale giudiziario;-----

-----delibera (n. 361-16)-----

a) di riconvocare la dottoressa Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 12 dicembre 2016 alle ore 10.30 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.-----

c) di delegare l'avv. Antonio Cucino ad effettuare la notifica della presente delibera unitamente alla delibera n. 284 del 20/06/2016 a mezzo ufficiale giudiziario.-----

Il Presidente, avendo constatato che è stata raggiunta la presenza dei membri prevista dal Regolamento del Consiglio all'art. 22 comma 2, comunica la necessità di integrare i punti all'o.d.g. con l'introduzione dei

seguenti punti: 5 bis "Discussione in merito ad approvazione verbale consiliare del 12 settembre 2016"; 19 bis "Discussione in merito a convocazione Albo periti Tribunale di Roma"; 19 ter "Discussione in merito ad approvazione criteri rete psicologi orientamento". Il Consiglio approva con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) l'integrazione dell'o.d.g. con l'inserimento del punto 5 bis. Il Consiglio approva con voto dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) l'integrazione dell'o.d.g. con l'inserimento del punto 19 bis. Il Consiglio approva con voto dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) l'integrazione dell'o.d.g. con l'inserimento del punto 19 ter.-----

Si passa al punto 5 bis all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio del 12/09/2016 -----

Il Presidente pone a votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 12/09/2016. Il Consiglio approva con voto 10 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) e 1 astenuto (Di Giuseppe).-----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. n. 2016 002 ----

Entrano i consulenti legali.-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale l'avv. Antonio Cucino alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2016 002 a carico del dott. Omissis.-----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. ----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione prot. n. 1049 del 01/02/2016 a firma del sig. Omissis;-
- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 12/05/2016, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del dott. Omissis;-----
- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2016 002; -----
- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----
- considerato che il Omissis;-----
- considerato che il Omissis;-----
- ritenuto, quindi, che a carico del Omissis assumono rilevanza disciplinare i seguenti addebiti: Omissis;-----
- Con votazione segreta all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del dott. Omissis ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----
- delibera (n. 362-16)-----
- a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico del dott. Omissis, nato a Omissis, ivi residente in via Omissis, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio dal Omissis, autorizzato all'esercizio dell'attività psicoterapeutica dal Omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare:-----
- violazione degli artt. 2 e 3 del Codice Deontologico degli psicologi italiani, per Omissis;-----
- violazione degli artt. 2 e 7 del Codice Deontologico degli psicologi italiani per Omissis;-----
- violazione dell'art. 31 del Codice Deontologico degli psicologi italiani, Omissis.-----

b) di convocare dinanzi a sé il dott. Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 12 dicembre 2016 alle ore 11:30 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendolo che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza -----

c) di notificare il presente provvedimento al dott. Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. ----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. n. 2015 057 ---

Alle ore 12:08 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio, l'avv. Antonio Cucino ed il dott. Franco Morozzo della Rocca. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2015 057 a carico della dott.ssa Omissis. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. ----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione prot. n. 9008 del 16/11/2015 a firma Omissis;-----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 12/05/2016, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della Omissis;-----
- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2015 057; -----
- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----
- considerato che Omissis;-----
- tenuto conto del fatto che Omissis; -----
- considerato che Omissis;-----
- ritenuto, quindi, che a carico della Omissis assumono rilevanza disciplinare i seguenti addebiti: Omissis;-----
- Con votazione segreta all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della Omissis ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----
- delibera (n. 363-16)-----
- a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della Omissis, nata a Omissis, ivi residente in Omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal Omissis, annotata come psicoterapeuta dal Omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare:-----
- violazione dell'art. 2 del Codice Deontologico degli psicologi italiani, per Omissis;-----
- violazione dell'art. 11 del Codice Deontologico degli psicologi italiani, per Omissis.-----
- b) di convocare dinanzi a sé la Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 12 dicembre 2016 alle ore 12:30 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che:-----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

-potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza; -----

c) di notificare il presente provvedimento alla Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. n. 2015 054 ---

Alle ore 12:15 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio, l'avv. Antonio Cucino ed il dott. Franco Morozzo della Rocca. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale dott. l'avv. Antonio Cucino alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2015 054 a carico del Omissis.-----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione prot. n. 8710 del 04/11/2015 a firma della Omissis;----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 12/05/2016, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del Omissis;-

- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2015 054; -----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----

- Con votazione segreta contraria all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avviare un procedimento disciplinare nei confronti del Omissis ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare; -----

-----delibera (n. 364-16)-----

a) di non avviare un procedimento disciplinare a carico del Omissis, nato ad Omissis, ivi residente in Omissis, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio dal Omissis; -----

b) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare. -----

c) di notificare il presente provvedimento al Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione in merito a chiusura procedimenti disciplinari avviati per morosità per regolarizzazione posizione contributiva -----

Entrano i consulenti legali del Consiglio dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino.-----

Il Presidente informa il Consiglio che a seguito della regolarizzazione delle posizioni contributive di n. 91 colleghi si deve procedere alla chiusura dei procedimenti disciplinari avviati nei loro confronti. Conseguentemente i suddetti colleghi non dovranno presentarsi dinanzi al Consiglio nelle sedute previste per la loro convocazione.-----

Il Presidente propone di derogare all'obbligo previsto dal III comma, dell'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque

su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza..". Il Presidente pone a votazione la proposta. Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) accoglie la proposta. -----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. ----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11 luglio 2016 di avvio del procedimento disciplinare a carico dei dottori di seguito elencati

N	Cognome	Nome	Numero R.G
1	Omissis	Omissis	2016 036
2	Omissis	Omissis	2016 045
3	Omissis	Omissis	2016 050
4	Omissis	Omissis	2016 059
5	Omissis	Omissis	2016 072
6	Omissis	Omissis	2016 079
7	Omissis	Omissis	2016 080
8	Omissis	Omissis	2016 082
9	Omissis	Omissis	2016 084
10	Omissis	Omissis	2016 100
11	Omissis	Omissis	2016 103
12	Omissis	Omissis	2016 104
13	Omissis	Omissis	2016 112
14	Omissis	Omissis	2016 117
15	Omissis	Omissis	2016 121
16	Omissis	Omissis	2016 128

17	Omissis	Omissis	2016 131
18	Omissis	Omissis	2016 132
19	Omissis	Omissis	2016 133
20	Omissis	Omissis	2016 134
21	Omissis	Omissis	2016 137
22	Omissis	Omissis	2016 140
23	Omissis	Omissis	2016 157
24	Omissis	Omissis	2016 160
25	Omissis	Omissis	2016 161
26	Omissis	Omissis	2016 165
27	Omissis	Omissis	2016 177
28	Omissis	Omissis	2016 178
29	Omissis	Omissis	2016 180
30	Omissis	Omissis	2016 186
31	Omissis	Omissis	2016 194
32	Omissis	Omissis	2016 195
33	Omissis	Omissis	2016 198
34	Omissis	Omissis	2016 201
35	Omissis	Omissis	2016 202
36	Omissis	Omissis	2016 205
37	Omissis	Omissis	2016 208
38	Omissis	Omissis	2016 212
39	Omissis	Omissis	2016 215
40	Omissis	Omissis	2016 216
41	Omissis	Omissis	2016 230
42	Omissis	Omissis	2016 231
43	Omissis	Omissis	2016 234
44	Omissis	Omissis	2016 235
45	Omissis	Omissis	2016 245
46	Omissis	Omissis	2016 248

47	Omissis	Omissis	2016 254
48	Omissis	Omissis	2016 256
49	Omissis	Omissis	2016 264
50	Omissis	Omissis	2016 269
51	Omissis	Omissis	2016 276
52	Omissis	Omissis	2016 287
53	Omissis	Omissis	2016 290
54	Omissis	Omissis	2016 291
55	Omissis	Omissis	2016 295
56	Omissis	Omissis	2016 296
57	Omissis	Omissis	2016 299
58	Omissis	Omissis	2016 300
59	Omissis	Omissis	2016 307
60	Omissis	Omissis	2016 311
61	Omissis	Omissis	2016 317
62	Omissis	Omissis	2016 318
63	Omissis	Omissis	2016 325
64	Omissis	Omissis	2016 329
65	Omissis	Omissis	2016 340
66	Omissis	Omissis	2016 342
67	Omissis	Omissis	2016 350
68	Omissis	Omissis	2016 351
69	Omissis	Omissis	2016 358
70	Omissis	Omissis	2016 360
71	Omissis	Omissis	2016 363
72	Omissis	Omissis	2016 370
73	Omissis	Omissis	2016 378
74	Omissis	Omissis	2016 379
75	Omissis	Omissis	2016 380
76	Omissis	Omissis	2016 382

77	Omissis	Omissis	2016 383
78	Omissis	Omissis	2016 384
79	Omissis	Omissis	2016 389
80	Omissis	Omissis	2016 397
81	Omissis	Omissis	2016 402
82	Omissis	Omissis	2016 413
83	Omissis	Omissis	2016 421
84	Omissis	Omissis	2016 423
85	Omissis	Omissis	2016 428
86	Omissis	Omissis	2016 438
87	Omissis	Omissis	2016 443
88	Omissis	Omissis	2016 452
89	Omissis	Omissis	2016 456
90	Omissis	Omissis	2016 457
91	Omissis	Omissis	2016 460

- preso atto dell'avvenuto pagamento dei contributi annuali dovuti da parte dei professionisti su elencati;-----

- tenuto conto che la loro posizione contributiva non è più riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56; -----

- con votazione palese all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) sull'ipotesi di concludere il procedimento disciplinare avviato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare -----

-----delibera (n. 365-16)-----

Per i motivi in premessa:

a)di chiudere il procedimento disciplinare avviato nei confronti dei dottori sotto elencati -----

N	Cognome	Nome	Numero
---	---------	------	--------

			R.G
1	Omissis	Omissis	2016 036
2	Omissis	Omissis	2016 045
3	Omissis	Omissis	2016 050
4	Omissis	Omissis	2016 059
5	Omissis	Omissis	2016 072
6	Omissis	Omissis	2016 079
7	Omissis	Omissis	2016 080
8	Omissis	Omissis	2016 082
9	Omissis	Omissis	2016 084
10	Omissis	Omissis	2016 100
11	Omissis	Omissis	2016 103
12	Omissis	Omissis	2016 104
13	Omissis	Omissis	2016 112
14	Omissis	Omissis	2016 117
15	Omissis	Omissis	2016 121
16	Omissis	Omissis	2016 128
17	Omissis	Omissis	2016 131
18	Omissis	Omissis	2016 132
19	Omissis	Omissis	2016 133
20	Omissis	Omissis	2016 134
21	Omissis	Omissis	2016 137
22	Omissis	Omissis	2016 140
23	Omissis	Omissis	2016 157
24	Omissis	Omissis	2016 160
25	Omissis	Omissis	2016 161
26	Omissis	Omissis	2016 165
27	Omissis	Omissis	2016 177
28	Omissis	Omissis	2016 178
29	Omissis	Omissis	2016 180

30	Omissis	Omissis	2016 186
31	Omissis	Omissis	2016 194
32	Omissis	Omissis	2016 195
33	Omissis	Omissis	2016 198
34	Omissis	Omissis	2016 201
35	Omissis	Omissis	2016 202
36	Omissis	Omissis	2016 205
37	Omissis	Omissis	2016 208
38	Omissis	Omissis	2016 212
39	Omissis	Omissis	2016 215
40	Omissis	Omissis	2016 216
41	Omissis	Omissis	2016 230
42	Omissis	Omissis	2016 231
43	Omissis	Omissis	2016 234
44	Omissis	Omissis	2016 235
45	Omissis	Omissis	2016 245
46	Omissis	Omissis	2016 248
47	Omissis	Omissis	2016 254
48	Omissis	Omissis	2016 256
49	Omissis	Omissis	2016 264
50	Omissis	Omissis	2016 269
51	Omissis	Omissis	2016 276
52	Omissis	Omissis	2016 287
53	Omissis	Omissis	2016 290
54	Omissis	Omissis	2016 291
55	Omissis	Omissis	2016 295
56	Omissis	Omissis	2016 296
57	Omissis	Omissis	2016 299
58	Omissis	Omissis	2016 300
59	Omissis	Omissis	2016 307

60	Omissis	Omissis	2016 311
61	Omissis	Omissis	2016 317
62	Omissis	Omissis	2016 318
63	Omissis	Omissis	2016 325
64	Omissis	Omissis	2016 329
65	Omissis	Omissis	2016 340
66	Omissis	Omissis	2016 342
67	Omissis	Omissis	2016 350
68	Omissis	Omissis	2016 351
69	Omissis	Omissis	2016 358
70	Omissis	Omissis	2016 360
71	Omissis	Omissis	2016 363
72	Omissis	Omissis	2016 370
73	Omissis	Omissis	2016 378
74	Omissis	Omissis	2016 379
75	Omissis	Omissis	2016 380
76	Omissis	Omissis	2016 382
77	Omissis	Omissis	2016 383
78	Omissis	Omissis	2016 384
79	Omissis	Omissis	2016 389
80	Omissis	Omissis	2016 397
81	Omissis	Omissis	2016 402
82	Omissis	Omissis	2016 413
83	Omissis	Omissis	2016 421
84	Omissis	Omissis	2016 423
85	Omissis	Omissis	2016 428
86	Omissis	Omissis	2016 438
87	Omissis	Omissis	2016 443
88	Omissis	Omissis	2016 452
89	Omissis	Omissis	2016 456

90	Omissis	Omissis	2016 457
91	Omissis	Omissis	2016 460

b) di notificare la presente deliberazione agli interessati ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989.-----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito a chiusura procedimenti disciplinari avviati per morosità R.G. n. 2016 068, R.G. n. 2016 418 a seguito di cancellazione dall'albo -----

Entrano i consulenti legali del Consiglio dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino.-----

Il Presidente informa il Consiglio che a seguito della cancellazione dall'Albo degli Psicologi dei dottori Omissis si deve procedere alla chiusura dei procedimenti disciplinari avviati nei loro confronti. Conseguentemente i suddetti colleghi non dovranno presentarsi dinanzi al Consiglio nelle sedute previste per la loro convocazione.-----

Il Presidente propone di derogare all'obbligo previsto dal III comma, dell'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.". Il Presidente pone a votazione la proposta. Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) accoglie la proposta. -----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. ----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11 luglio 2016 di avvio del procedimento disciplinare a carico del Omissis; -----

- vista la propria delibera n. 311 dell'11/07/2016 con cui è stata disposta la cancellazione dall'albo del dottore Omissis con efficacia retroattiva a far data dal 31/12/2014;-----

- tenuto conto che il potere disciplinare può essere esercitato solo nei confronti di soggetti iscritti all'albo ai sensi degli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989;-----

- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 366- 16)-----

a) di chiudere il procedimento disciplinare per morosità avviato a carico del dottore Omissis poiché non più iscritto all'albo degli Psicologi dell'Ordine del Lazio;-----

b) di notificare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11 luglio 2016 di avvio del procedimento disciplinare a carico della dottoressa Omissis;-----

- vista la propria delibera n. 308 dell'11/07/2016 con cui è stata disposta la cancellazione dall'albo della dottoressa Omissis;-----

- tenuto conto che il potere disciplinare può essere esercitato solo nei confronti di soggetti iscritti all'albo ai sensi degli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989;-----

- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 367- 16)-----

a) di chiudere il procedimento disciplinare per morosità avviato a carico della dottoressa Omissis poiché non più iscritta all'albo degli Psicologi dell'Ordine del Lazio;-----

b) di notificare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989. -----

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito a chiusura procedimenti disciplinari avviati per morosità R.G. n. 2016 224, R.G. n. 2016 411, R.G. n. 2016 453 e R.G. n. 2016 385, per decesso -----

Entrano i consulenti legali del Consiglio dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino.-----

Il Presidente rende noto ai componenti del Consiglio che sulla scorta degli atti d'ufficio i dottori Omissis risultano deceduti. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira per deliberare in camera di consiglio. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- esaminato il fascicolo R.G. 2016 411 a carico della dottoressa Cesira Sarti;--

- vista la propria delibera n. 301 dell'11/07/2016, di avvio del procedimento disciplinare per morosità a carico della collega sopra citata;-----

- tenuto conto della nota prot. n. 6988 del 28/07/2016 del Comune di Roma, da cui risulta che la Omissis è deceduta in data 17/02/2016;-----

- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini)

-----delibera (n. 368-16)-----

a) di chiudere il procedimento disciplinare avviato a carico della dottoressa Omissis per decesso dell'iscritta morosa; -----

b) di notificare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----
 - esaminato il fascicolo R.G. 2016 453 a carico del dottore Omissis;-----
 - vista la propria delibera n. 301 dell'11/07/2016, di avvio del procedimento disciplinare per morosità a carico del collega sopra citato; -----
 - tenuto conto della nota prot. n. 6344 del 12/07/2016 del Comune di Roma, da cui risulta che il dott. Omissis è deceduto in data 31/03/2011; -----
 - con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini)-----
- delibera (n. 369-16)-----
- a) di chiudere il procedimento disciplinare avviato a carico del dottore Omissis per decesso dell'iscritto moroso;-----
 - b) di notificare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----
 - esaminato il fascicolo R.G. 2016 385 a carico del dottore Omissis;-----
 - vista la propria delibera n. 301 dell'11/07/2016, di avvio del procedimento disciplinare per morosità a carico del collega sopra citato; -----
 - tenuto conto della nota prot. n. 7541 del 05/09/2016 del Comune di Roma, da cui risulta che il dott. Omissis è deceduto in data 04/04/2012; -----
 - con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini)-----
- delibera (n. 370-16)-----
- a) di chiudere il procedimento disciplinare avviato a carico del dottore Omissis per decesso dell'iscritto moroso;-----
 - b) di notificare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- esaminato il fascicolo R.G. 2016 224 a carico del dottore Omissis;-----

- vista la propria delibera n. 301 dell'11/07/2016, di avvio del procedimento disciplinare per morosità a carico del collega sopra citato; -----

- tenuto conto della nota prot. n. 6993 del 28/07/2016 del Comune di Roma, da cui risulta che il dott. Omissis è deceduto in data 17/04/2016; -----

- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 371-16)-----

a) di chiudere il procedimento disciplinare avviato a carico del dottore Omissis per decesso dell'iscritto moroso;-----

b) di notificare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989. -----

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito a convegno Gruppo di Lavoro Psicologia forense "I dieci anni della legge 54/2006 su affidamento condiviso, tutela della bigenitorialità e ascolto del minore"--

Alle ore 12:35 esce il cons. De Dominicis. -----

Alle ore 12:38 esce la dipendente dott.ssa Piera Sterpa ed entra il dipendente dott. Rocco Lasala che procede ad assistere alla verbalizzazione della Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Presidente cede la parola al Vicepresidente che illustra il punto in discussione. -----

Il Vicepresidente illustra il programma dell'evento soffermandosi sull'importanza dei relatori che interverranno nell'ambito dell'iniziativa.

L'iniziativa costituisce una logica conseguenza dell'evento di Lanzarote. ----

Alle ore 12:41 entra il Cons. De Dominicis. -----

L'evento conclude un primo percorso intrapreso dal GdL con il Tribunale. -

La Cons Mancini rileva l'opportunità che all'evento presenzino anche rappresentanti dei servizi.-----

La Cons. de Giorgio condivide quanto dichiarato dalla Cons. Mancini.-----

La Cons. Giannini suggerisce di coinvolgere anche altri membri del Consiglio dell'Ordine, ad esempio la Cons. De Giorgio, competenti nello specifico ambito professionale..-----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto l'art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti...";-----

- Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";-----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- Vista la delibera n. 266 del 22 settembre 2014, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di istituire il Gruppo di Lavoro "Psicologia Forense";-----

- Visto il Progetto - Convegno "I dieci anni della legge 54/2006 su affidamento condiviso, tutela della bigenitorialità e ascolto del minore"; ----

- Atteso che l'Ordine degli Psicologi del Lazio, da sempre impegnato nella promozione e diffusione della cultura specialistica della professione, intende promuovere una giornata di approfondimento che rilevi lo status

quo dell'applicazione della normativa 54/2006 sull'affidamento condiviso e la condivisione della responsabilità genitoriale;-----

- Preso atto delle disponibilità acquisite dal Tribunale Ordinario di Roma e dalla Corte d'Appello di Roma di collaborare all'organizzazione della giornata di approfondimento; -----

- Rilevato che l'iniziativa prevede un coinvolgimento dell'Università - attraverso la partecipazione di ricercatori riconosciuti in ambito nazionale ed internazionale che negli anni hanno fornito il loro contributo alla comprensione delle dinamiche sottese alla conflittualità coniugale dopo la separazione e all'adattamento dei figli - professionisti esperti CTU che nel tempo hanno prestato la loro opera in collaborazione con la magistratura, Magistrati della prima Sezione del T.O. di Roma, nonché rappresentanti istituzionali e rappresentanti dei Servizi Territoriali che si occupano della cura e del monitoraggio delle situazioni; -----

- Rilevato che l'iniziativa sarà strutturata alternando Lezioni Magistrali a momenti di scambio e riflessione attraverso Tavole Rotonde di confronto tra esperti.; -----

- Vista e condivisa la bozza di programma dell'iniziativa;-----

- Ravvisata l'opportunità di fissare un costo massimo complessivo, relativo alla realizzazione dell'iniziativa sopra menzionata, pari a € 7.000,00 (euro settemila/00) onnicomprensivi;-----

- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 372- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare la bozza del programma dell'iniziativa in esame, da realizzarsi in partnership con il Tribunale Ordinario di Roma e la Corte d'Appello di Roma; -----

- di delegare alla Coordinatrice del Gdl "Psicologia Forense", unitamente al Presidente, la predisposizione del programma definitivo dell'iniziativa in oggetto;-----

- di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ordine;-----

- di fissare il costo massimo complessivo relativo all'organizzazione dell'iniziativa in € 7.000,00 (euro settemila/00) onnicomprensivi. -----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ----

Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Discussione in merito ad integrazione componenti Gruppo di Lavoro Psicologia Forense -----

Il Presidente cede la parola al Vicepresidente che illustra il punto in discussione. E'opportuno che la dott.ssa Lubrano entri a far parte del GdL.-

La Cons. Giannini condivide la scelta della dott.ssa Lubrano. Pensa che possa essere un ottimo elemento all'interno del GdL. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6 comma III, in base al quale "Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio nazionale le indennità di carica per le Cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali..";-----

- Visto, altresì, l'art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale "Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all'Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera"; -----
- Vista la propria deliberazione n. 29 del 25/02/2014 con cui si è determinata l'indennità di carica riconosciuta al Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere, il numero massimo e l'importo dei gettoni di presenza per la partecipazioni alle riunioni di Consiglio e alle riunioni di Commissioni; ----
- Vista la deliberazione n. 266 del 22/09/2014 con la quale è stato istituito il Gruppo di Lavoro Psicologia forense per la realizzazione degli obiettivi indicati nella relativa proposta esaminata nella medesima seduta consiliare;
- Atteso che con la delibera di cui sopra il Consiglio ha individuato quali componenti del suddetto Gruppo di lavoro la dottoressa Elisa Caponetti, in qualità di Coordinatrice, il dottor Pietro Stampa, la dottoressa Elisa Spizzichino, la dottoressa Marilena Mazzolini, la dottoressa Viola Poggini e il dottor Paolo Roma, in qualità di componenti; -----
- Vista la propria deliberazione n. 74 del 26 gennaio 2015 con cui si è rideterminato l'importo e il numero massimo annuo dei gettoni di presenza per la partecipazioni alle riunioni di Commissioni e Gruppi di Lavoro; -----
- Vista la propria deliberazione n. 583 del 22 settembre 2015 con la quale si è integrato il gruppo con la dottoressa Vera Cuzzocrea, in qualità di componente; -----
- Rilevata l'opportunità di ampliare il numero dei componenti del Gdl con una ulteriore unità; -----
- Visto il curriculum vitae della dottoressa Anna Lubrano Lavadera (prot. n. 7645 dell'08/09/2016); -----
- Preso atto delle competenze in possesso della sopra citata collega negli ambiti di operatività del Gruppo di Lavoro; -----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) e 3 astenuti (De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe)-----

-----delibera (n. 373- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di nominare la dottoressa Anna Lubrano Lavadera quale componente del Gruppo di Lavoro Psicologia forense -----

2) il Gruppo di Lavoro risulta pertanto costituito dai seguenti membri: -----

- dottoressa Elisa Caponetti, in qualità di Coordinatrice;-----

- dott. Pietro Stampa in qualità di componente;-----

- dottoressa Elisa Spizzichino in qualità di componente;-----

- dottoressa Marilena Mazzolini in qualità di componente; -----

- dottoressa Viola Poggini in qualità di componente;-----

- dottor Paolo Roma in qualità di componente;-----

- dottoressa Vera Cuzzocrea in qualità di componente, -----

- dottoressa Anna Lubrano Lavadera in qualità di componente.-----

Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Discussione in merito a attivazione monitoraggio e consulenza sui finanziamenti per psicologi/e del Lazio----

Il Presidente illustra il punto in discussione.-----

Il Cons. De Dominicis chiede chi si occuperà dell'attivazione del servizio.---

Il Presidente fornisce opportuno riscontro.-----

La Cons. La Prova fornisce gli opportuni dettagli al riguardo dello specifico servizio in discussione e al monte ore lavorativo .-----

Alle ore 13:01 esce il Vicepresidente Stampa. -----

Alle ore 13:02 rientra il Vicepresidente Stampa.-----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto l'art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo

sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti...”; -----

- Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*; -----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- Vista la delibera n. 415 del 19/10/2015, con la quale il Consiglio dell’Ordine ha deliberato di istituire il Gruppo di Lavoro *“Osservatorio bandi di finanziamento”* per la realizzazione degli obiettivi indicati nella relativa proposta;-----

- Vista la delibera n. 494 del 23 novembre 2015, con la quale il Consiglio dell’Ordine ha deliberato l’integrazione dei componenti del citato Gruppo di Lavoro; -----

- Preso atto che il citato Gruppo di Lavoro *“Osservatorio bandi di finanziamento”* ha svolto un’attività di ricerca e di studio dalla quale è emersa una richiesta di *“•Un servizio completo, aggiornato e che informi tempestivamente, •Un servizio che offra un primo livello di consulenza generale e orientativa, anche per chi non vuole presentare progetti, • Un’azione di prima incubazione di idee e reti tra psicologi/e”*;-----

- Rilevato che il citato Gruppo di Lavoro ha censito finanziamenti per oltre 56 milioni di euro, potenzialmente a disposizione per gli/le psicologi/e laziali;-----

- Atteso che *“la competenza psicologica è spesso essenziale nella stessa ideazione e presentazione dei progetti, laddove si richiedono metodologie di intervento con categorie disagiate, problematiche emotive, lavoro su reti relazionali. Gli/le*

psicologi/e possono dare un contributo determinante nello sviluppo di progetti sostenibili e metodologicamente validi”;-----

- Rilevato, quindi, che l’Ordine degli Psicologi del Lazio intende mettere a disposizione dei propri iscritti un servizio di monitoraggio e consulenza sui finanziamenti al fine di consentire una ampia partecipazione a tutti i colleghi attraverso la creazione di nuove opportunità lavorative;-----

- Vista la bozza del Progetto inerente l’attivazione di un servizio di monitoraggio e consulenza sui finanziamenti per psicologi/e del Lazio;-----

- Ravvisata l’opportunità di fissare un costo massimo complessivo, relativo alla realizzazione dell’iniziativa sopra menzionata, pari a € 22.000,00 (euro ventiduemila /00) onnicomprensivi;-----

- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Di Giuseppe, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) 3 astenuti (De Dominicis, De Giorgio, Giannini) -

-----delibera (n. 374- 16)-----
per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare l’attivazione di un servizio di monitoraggio e consulenza sui finanziamenti per psicologi/e del Lazio;-----

- di fissare il costo massimo complessivo annuo relativo al servizio in € 22.000,00 (ventiduemila/00 euro) onnicomprensivi;-----

- di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell’Ordine.-----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ----

Alle ore 13:04 esce la Cons. De Giorgio.-----

Si passa al punto 15 all'o.d.g.: Discussione in merito a istituzione gruppo di progetto per la realizzazione di un documento d'indirizzo e di buone prassi per l'intervento psicologico in diabetologia -----

Il Presidente introduce il punto in discussione. -----

L'intento è quello di fornire una rete di colleghi psicologi che possano operare sulla cronicità e sul diabete. Il punto in esame è propedeutico all'attivazione di tale rete di colleghi. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56, in particolare l'art. 1, comma I secondo il quale "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità";-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della medesima Legge, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";-----

- Visto l'art. 6, comma II, lett. m) del Regolamento del Consiglio, in base al quale spetta al Consiglio "[...] promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti [...]";-----

- Visto, altresì, l'art. 3 comma 1 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani, secondo il quale "Lo psicologo considera suo dovere accrescere le conoscenze sul comportamento umano ed utilizzarle per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità"; -----

- Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";-----

- Atteso che, fra le priorità dell'Ordine, rientra la promozione della figura professionale dello psicologo, con particolare riferimento alla diffusione della professionalità psicologica in tutti gli ambiti concernenti le Istituzioni e la società civile;-----
- Atteso, altresì, che, nell'ambito della finalità di promozione e diffusione sopra menzionata, rientra la valorizzazione del contributo dello Psicologo alla gestione dei pazienti affetti da diabete; -----
- Vista la bozza del Progetto per la realizzazione di un documento d'indirizzo e buone prassi per l'intervento psicologico in diabetologia, prodotto dalle dottoresse Manuela Tomai, Mara Lastretti e Barbara Longo;
- Preso atto che il *“Progetto nasce dall'esigenza di raccogliere evidenze cliniche e scientifiche e buone prassi, rispetto all'appropriatezza dell'intervento psicologico e alla sua valenza in termini di contributo ai bisogni di salute, benessere e qualità di vita delle persone con diabete e dalla necessità di definire dei requisiti e standard di riferimento che qualifichino gli interventi psicologici rendendo possibile quindi anche una valutazione degli stessi”*;-----
- Atteso che la realizzazione di un documento di *“Buone prassi e linee d'indirizzo per l'intervento psicologico in diabetologia”* oltre a fornire a colleghi e stakeholder del sistema di presa in carico delle persone con diabete uno strumento d'indirizzo importante al quale riferirsi, produrrà un valore strategico per la promozione e valorizzazione della professione dello psicologo in diabetologia; -----
- Rilevato che tale Progetto comporterà una serie di attività di intervento, così come modulate nel documento di progetto allegato;-----
- Ritenuto opportuno, nominare, al fine della realizzazione del progetto in oggetto, quali referenti del suddetto gruppo le dottoresse Manuela Tomai, Mara Lastretti e Barbara Longo;-----
- Ravvisata, altresì, l'opportunità di delegare il Presidente alla integrazione dei referenti con ulteriori colleghi altrettanto qualificati;

- Ravvisata la necessità di fissare un costo massimo relativo alla realizzazione della seconda fase dell'iniziativa, pari a € 13.500,00 (tredicimilacinquecento/00) onnicomprensivi;-----
- con voto 7 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) 3 astenuti (De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini)-----
- delibera (n. 375-16)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- di approvare la bozza di Progetto per la realizzazione di un documento d'indirizzo e buone prassi per l'intervento psicologico in diabetologia;-----
- di individuare come referenti per la realizzazione della suddetta iniziativa le seguenti dottoresse: Manuela Tomai, Mara Lastretti, Barbara Longo; -----
- di delegare il Presidente all'integrazione dei referenti con ulteriori colleghi altrettanto qualificati;-----
- di delegare il Presidente, in collaborazione con i referenti, alla realizzazione dell'iniziativa in ogni suo aspetto, con onere di rendicontazione al Consiglio; -----
- di informare gli iscritti dell'iniziativa attraverso i canali istituzionali dell'Ordine. -----

Il costo massimo relativo alla realizzazione del progetto è fissato in € 13.500 (tredicimilacinquecento/00) onnicomprensivi.-----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ----

Si passa al punto 16 all'o.d.g.: Discussione in merito a stipula protocollo Ordine/Confprofessioni Lazio -----

Il Presidente introduce il punto in discussione. -----

Il cons. De Dominicis chiede chiarimenti in merito alla struttura di Confprofessioni Lazio.-----

Il Presidente fornisce opportuno riscontro.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56, in particolare l'art. 1, comma I secondo il quale *"La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità"*;

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio *"provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]"*;

- Visto l'art. 6, comma II, lett. m) del Regolamento del Consiglio, per il quale spetta al Consiglio *"[...] promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti [...]"*;

- Visto, altresì, l'art. 3 comma 1 del Codice deontologico degli Psicologi, secondo il quale *"Lo psicologo considera suo dovere accrescere le conoscenze sul comportamento umano ed utilizzarle per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità"*;

- Visto l'art. 4 del Codice deontologico degli Psicologi, ai sensi del quale *"nell'esercizio della professione, lo psicologo rispetta la dignità, il diritto alla riservatezza, all'autodeterminazione ed all'autonomia di coloro che si avvalgono delle sue prestazioni; ne rispetta opinioni e credenze, astenendosi dall'imporre il suo sistema di valori; non opera discriminazioni in base a religione, etnia, nazionalità, estrazione sociale, stato socio-economico, sesso di appartenenza, orientamento sessuale, disabilità. Lo psicologo utilizza metodi e tecniche salvaguardando tali principi e rifiuta la sua collaborazione ad iniziative lesive degli stessi [...]"*;

- Atteso che, fra le priorità dell'Ordine, rientra la promozione della figura professionale dello psicologo, con particolare riferimento alla diffusione della professionalità psicologica in tutti gli ambiti concernenti le Istituzioni e la società civile;

- Vista la bozza di Protocollo di Intesa fra l'Ordine e Confprofessioni Lazio avente ad oggetto una collaborazione per attività di promozione della funzione psicologica nei processi di apprendimento, formazione, orientamento e consulenza specialistica, la promozione del progetto Garanzia Giovani presso le 19 sigle associative afferenti a Confprofessioni Lazio, l'accesso alla rete professionale degli Psicologi dell'orientamento per necessità di consulenza/supporto;-----
- Atteso che la finalità del medesimo documento consiste nel mettere a disposizione, degli iscritti all'Ordine degli Psicologi del Lazio e dei professionisti riuniti nelle 19 sigle associative di settore suddivise in quattro comparti d'area facenti capo a Confprofessioni, una serie di servizi che possano agevolare gli interessati nell'esercizio delle rispettive attività professionali, in un'ottica di costante miglioramento delle prestazioni offerte in favore dell'utenza: -----
- Ravvisata l'opportunità di delegare il Presidente alla stesura definitiva ed alla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, nonché alla definizione delle modalità di esecuzione dello stesso; -----
- Considerato che l'attivazione di uno specifico Protocollo di Intesa appare essere un valido strumento per creare una sinergia ed una cooperazione attiva tra gli Enti firmatari del documento;-----
- Atteso che all'interno del documento sono dettagliati, nell'ambito delle rispettive funzioni e competenze, gli obiettivi perseguiti dalle parti, fra cui l'organizzazione di seminari sui temi dell'Orientamento al Lavoro e sulla funzione psicologica nei percorsi di formazione, studio e preparazione al lavoro, la stipula di convenzioni con i professionisti iscritti per l'effettuazione dei tirocini post laurea, la collaborazione per l'attività di promozione della funzione psicologica nei processi di apprendimento, formazione, orientamento e consulenza specialistica, l'accesso dell'Università alla rete professionale degli psicologi dell'orientamento su eventuali necessità di consulenza/supporto;-----

con voto con voto 7 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) 3 astenuti (De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini)-----

-----delibera (n. 376-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa con Confprofessioni Lazio per il perseguimento delle finalità indicate in premessa, con onere di rendicontazione al Consiglio; -----

2) di demandare, al Presidente la stesura definitiva del Protocollo d'Intesa e la messa in opera di tutti gli adempimenti necessari a dare esecuzione allo stesso;-----

3) di informare gli iscritti della stipula attraverso i canali istituzionali dell'Ordine. -----

Si passa al punto 17 all'o.d.g.:. Discussione in merito ad attivazione n. 2 CFL (Contratti formazione lavoro) -----

Alle ore 13:17 escono la Cons. Giannini e la Cons. Mancini.-----

Alle ore 13:19 entra la Cons. Giannini.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- visto il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";-----

- visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro 2006-2009, relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici, valido per il quadriennio normativo di riferimento e tacitamente rinnovato di anno in anno, qualora non venga data disdetta, ai sensi dell'art. 2, comma IV del medesimo contratto;-----

- visto, in particolare, l'ancora vigente art. 36 delle Code contrattuali contenute nel CCNL 1998-2001, denominato "Contratti di formazione e lavoro", ai sensi del quale "Nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale, gli enti possono stipulare contratti di formazione e lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 del Decreto Legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, ed all'art. 16 del Decreto Legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni dalla Legge 19 luglio 1994, n. 451";-----

- vista la deliberazione n. 623 del 25.11.2013, con la quale è stata approvata la vigente pianta organica, approvata successivamente dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, che ne ha disposto l'invio al Ministero della Salute, come stabilito dall'art. 1, comma IV, del D.P.R. n. 404/1997;-----

- Preso atto, quindi, che la consistenza totale della dotazione organica dell'Ente è pari a 24 unità distribuite come di seguito specificato:

area dirigenza: 1 unità;-----

area C: 15 unità;-----

area B: 8 unità, per un totale di 24 unità;-----

- considerato che, ad oggi, rispetto alla vigente pianta organica su dettagliata, risultano vacanti dei posti, previsti nei profili professionali di Area B e di Area C;-----

- preso atto che l'Ordine non ha in essere, allo stato attuale, alcun contratto di formazione e lavoro;-----

- ritenuto opportuno, in ragione di quanto esposto, provvedere a tutti gli adempimenti preliminari, necessari alla stipula di n. 2 contratti di formazione e lavoro per n. 2 posti in Area B, per la durata di n. 12 mesi;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Pelusi, Piccinini) -----

-----delibera (n. 377 -16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1- di avviare la procedura necessaria all'attivazione di n. 2 contratti di formazione e lavoro per n. 2 posti in Area B, per la durata di n. 12 mesi; ----

2- di delegare all'ufficio tutti gli adempimenti necessari, nel rispetto della normativa generale vigente in tema di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni.-----

Si passa al punto 18 all'o.d.g.: Dismissione beni -----

Alle ore 13:21 entra la cons. Mancini. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine[...]";-

- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con delibera n. 82/2005 e s.m.i; -----

- visto, in particolare, l'art. 47 del citato Regolamento, il cui comma II stabilisce che "La cancellazione dagli inventari dei beni mobili per fuori uso, perdite, deterioramenti, cessioni o altri motivi è disposta dal Consiglio sulla base di motivata proposta del Direttore, sentito il parere dell'organo di revisione"; -----

- visto lo schema allegato, riportante l'elenco dei beni da cancellare dall'inventario dei beni mobili dell'Ordine; -----

- vista la proposta motivata del Direttore in merito alla cancellazione di detti beni mobili dall'inventario dell'Ente;

- preso atto del parere favorevole reso dal Revisore dei Conti, avvocato Claudio Fano (prot. n. 7846 del 16/09/2016);

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) ----

-----delibera (n. 378-16)-----

Per i motivi di cui in premessa:

di procedere alla cancellazione dei beni, dettagliati nello schema che segue, parte integrante della presente deliberazione, dall'inventario dell'Ente ed alla conseguente dismissione degli stessi:

<i>DESCRIZIONE DEL BENE</i>	<i>ANNO</i>
N. 01 Cassettiera	1994
N. 01 MA 135 Mobile serie Thay	1996
N. 01 MA 135 Mobile serie Thay	1996
N. 01 MA Mobile serie Thay	1996
N. 01 MA Mobile serie Thay	1996
N. 01 Cassettiera su ruote	1997
N. 01 Armadio Metallico	1998
N. 01 Armadio cm 180X200H	2001
N. 01 Sopralzo cm 180	2001
N. 01 Armadio cm 120X200H	2001
N. 01 Calcolatrice Olivetti Logos 582	2002
N. 01 Calcolatrice Olivetti Logos 582	2002
N. 01 Porta Tower Nero	2004
N. 01 Porta Tower Nero	2004
N. 01 Porta Tower Nero	2004
N. 01 Porta Tower Nero	2004
N. 01 Poltrona Tessuto Blu	2004
N. 01 Poltrona Tessuto Blu	2004
N. 01 Calcolatrice	2004

N. 01 Supporto verticale PC su ruote	2005
N. 01 Supporto verticale PC su ruote	2005
N. 01 Supporto verticale PC su ruote	2005
N. 01 Supporto verticale PC su ruote	2005
N. 01 Supporto verticale PC su ruote	2005
N. 01 Supporto verticale PC su ruote	2005
N. 01 Supporto verticale PC su ruote	2005
N. 01 Supporto verticale PC su ruote	2005
N. 01 Supporto verticale PC su ruote	2005
N. 01 Supporto verticale PC su ruote	2005
N. 01 Supporto verticale PC su ruote	2005
N. 01 Supporto verticale PC su ruote	2005
N. 01 Supporto verticale PC su ruote	2005
N. 01 Supporto verticale PC su ruote	2005
N. 01 Condizionatore Nikkei	2008
N. 01 Ventilatore Nikkei 1602	2009
N. 01 forno microonde Samsung + grill 23lt	2013

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ----

Si passa al punto 19 all'o.d.g.: Patrocini -----

Alle ore 13:23 il Presidente dispone una pausa per il pranzo.-----

Alle ore 13:55 il Presidente dispone la riapertura della seduta.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per gli Incontri di formazione sulla patologia oncologica dal titolo "Arcipelago" presentata dal dott. Maurizio Cianfarini in qualità di Presidente e rappresentante legale dell'Associazione per le Unità di Cura Continuativa Moby Dick (prot. n. 7249 del 04/08/2016);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si articolerà in dieci incontri che avranno luogo tra ottobre 2016 e maggio 2017 presso la Associazione per le Unità di Cura Continuativa Moby Dick;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) ----

-----delibera (n. 379- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio agli Incontri di formazione sulla patologia oncologica dal titolo "Arcipelago" presentata dal dott. Maurizio Cianfarini in qualità di Presidente e rappresentante legale dell'A.U.C.C. Moby Dick secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Alle ore 13:58 esce il Cons. De Dominicis. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il seminario dal titolo "Il valore della comunicazione non violenta" presentata dalla dott.ssa Monica Napoleone in qualità di psicoterapeuta del Libero professionista (prot. n. 7454 del 31/08/2016);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si terrà il 22 ottobre 2016 dalle ore 11:00 alle ore 13:00 presso la Biblioteca comunale Vaccheria Nardi;-----

- Atteso che il programma non risulta sufficientemente dettagliato;-----

- ravvisata l'impossibilità per il Consiglio di decidere nel merito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 380- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il gratuito patrocinio alla seminario dal titolo "Il valore della comunicazione non violenta "presentata dalla dott.ssa Monica Napoleone in qualità di psicoterapeuta del Libero professionista secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno dal titolo "Alimentazione e sessualità: il lavoro d'equipe e l'integrazione fra i professionisti" presentata dalla dott.ssa Roberta Rossi in qualità di Presidente dell'Istituto di Sessuologia Clinica (prot. n. 6917 del 26/07/2016);

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si terrà il 15 ottobre 2016 dalle ore 9.00 alle ore 18:00 presso la sala dei Cappuccini, Via Veneto, Roma; -----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 381- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio al Convegno dal titolo "Alimentazione e sessualità: il lavoro d'equipe e l'integrazione fra i professionisti" presentata dalla dott.ssa Roberta Rossi in qualità di Presidente dell'Istituto di Sessuologia Clinica secondo quanto previsto dal programma allegato.----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il seminario gratuito dal titolo "Insegnanti spaventati guerrieri" presentata dalla dott.ssa Emanuela Caselli in qualità di conduttrice del predetto seminario (prot. n. 7341 del 09/08/2016);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si articolerà in dieci incontri che si terrà il 1 ottobre 2016 dalle ore 10:30 in via dei Furi, 43, Roma;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono/non appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi/non conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 382- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio al seminario gratuito dal titolo "Insegnanti spaventati guerrieri" presentata dalla dott.ssa Emanuela Caselli in qualità di conduttrice del predetto seminario secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

Alle ore 14:08 entra il Cons. De Dominicis-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno dal titolo "Alchimie della Bellezza: tra disagio e salute" presentata dalla dott.ssa Enrica Vizzinisi in qualità di responsabile legale dell'ente di formazione DEA formazione e servizi s.n.c. (prot. n. 6957 del 27/07/2016); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si terrà il 22 ottobre 2016 dalle ore 9.00 alle ore 19.00 presso la casa di accoglienza S. Girolamo, via Ruffilli, Ariccia (RM); -----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata non appaiono particolarmente rilevanti né di interesse specifico per i nostri iscritti/e; -----

- Preso atto che tra i relatori dell'iniziativa figura un unico psicologo; -----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) ----

-----delibera (n. 383- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il gratuito patrocinio al Convegno dal titolo "Alchimie della Bellezza: tra disagio e salute" presentata dalla dott.ssa Enrica Vizzinisi in qualità di responsabile legale dell'ente di formazione DEA formazione e servizi s.n.c. secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

Si passa al punto 19 bis all'o.d.g.: Discussione in merito a convocazione comitato per la formazione dell'Albo Periti presso il Tribunale Penale di Roma -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo" in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. g), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "designare a richiesta i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni, a livello Regionale o Provinciale"; -----

- Vista la delibera consiliare n. 29 del 25 febbraio 2014, con la quale è stato stabilito di corrispondere un gettone di presenza ai rappresentanti dell'Ordine presso istituzioni pubbliche e/o private;-----

- Vista la nota prot. n. 7727 del 12/09/2016, con la quale il Tribunale Ordinario Penale di Roma ha comunicato che, in data 28 settembre 2016, presso il Palazzo del Tribunale Penale - Edificio A - piano terra - aula 2 gip, si terrà la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo Periti; -----

- Atteso che, nella suindicata nota, il Tribunale di Roma ha altresì richiesto all'Ordine degli Psicologi del Lazio di indicare il nominativo di un proprio rappresentante; -----
 - Ravvisata l'urgenza di procedere all'individuazione di un professionista che abbia competenze ed esperienza in merito alla costituzione ed alla gestione dell'Albo dei Consulenti tecnici d'ufficio presso i Tribunali, al fine di presenziare alla riunione del 28 settembre 2016;-----
 - Visto il curriculum vitae della dott.ssa Viola Poggini (prot. n. 6249 del 15.09.2014);-----
 - Preso atto della disponibilità acquisita dalla suddetta professionista; -----
 - Ritenuto, pertanto, opportuno designare la dott.ssa quale rappresentante dell'Ordine per la sopra menzionata riunione del Comitato, in virtù della sua comprovata esperienza, nonché delle sue approfondite ed elevate competenze professionali; -----
 - Rilevato che l'ammontare del gettone di presenza per la riunione suddetta è stabilito in euro 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti;-----
 - Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----
- con voto 9 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) e 1 astenuto /De Dominicis) -----
- delibera (n. 384- 16)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- di designare la dott.ssa Viola Poggini quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato Albo C Periti che si terrà il giorno 28 settembre 2016, presso il Palazzo del Tribunale Penale - Edificio A - piano terra - aula 2 gip; -----
 - di corrispondere alla dott.ssa Viola Poggini, per la suddetta riunione, un gettone di euro 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti. -----
- Si passa al punto 19 ter all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione requisiti per l'inserimento nella Rete Orientamento al Lavoro e Sviluppo di Carriera**

Il Presidente introduce il punto in discussione. -----

La Cons. Mancini chiede spiegazioni in merito al requisito dei cinque anni dall'iscrizione all'Albo.

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 1 della Legge n. 56 del 18.02.1989 ai sensi del quale "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità"; -----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della medesima disposizione normativa, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- Visto l'art. 6 comma II, lett. m), del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, ai sensi del quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";

- Visto l'art. 3 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";-----

- Vista la delibera n. 218 del 14 luglio 2014 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha istituito Gruppo di Lavoro "Psicologia del lavoro"; -----

- Vista la delibera n. 332 del 27 luglio 2015 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di approvare e condividere il progetto avente ad oggetto la "Proposta rete professionale Psicologi dell'Orientamento", al fine di istituire una rete professionale di "Psicologi dell'Orientamento al Lavoro", attraverso la definizione di criteri tecnico/professionali, oltre che di requisiti deontologici; -----

- Rilevato che con la citata delibera n. 332 del 27 luglio 2015 il Presidente è stato delegato all'individuazione di tre colleghi, con comprovata esperienza

e competenza in materia di psicologia del lavoro applicata al processo di orientamento, cui attribuire il compito di individuare dei requisiti minimi di competenza e formazione, necessari ai colleghi psicologi per accedere alla rete professionale Psicologi dell'Orientamento, da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio dell'Ordine;-----

- Vista la delibera n. 589 del 14 dicembre 2015 con la quale è stata modificata la delibera n. 332 del 27 luglio 2015 nella parte relativa alla composizione del Comitato scientifico succitato ampliando da 3 a 5 il numero dei componenti dello stesso e permettendo la partecipazione allo stesso anche di soggetti non psicologi; -----

- Vista la delibera presidenziale n. 15 del 08/03/2016 con la quale, sulla scorta della delega conferitagli dal Consiglio con le delibere sopra citate, il Presidente ha designato i dottori di seguito indicati, quali membri componenti del *Comitato per l'individuazione, attraverso la definizione di criteri tecnico/professionali, oltre che di requisiti deontologici, dei requisiti necessari ai professionisti psicologi per l'accesso alla "rete professionale Psicologi dell'Orientamento"*: dott.ssa Anna Grimaldi, dott.ssa Daniela Pavoncello, prof. Marino Bonaiuto, prof. Paolo Serreri, dott.ssa Laretta Valente;-----

- Visto il documento, prodotto dai sopra citati dottori, avente ad oggetto i Requisiti per l'inserimento nella Rete Orientamento al Lavoro e Sviluppo di Carriera, che costituisce parte integrante della presente deliberazione; -----

- Ravvisata l'opportunità di procedere ad ulteriore confronto con il comitato scientifico in merito al contenuto del documento;-----

- Ritenuto opportuno delegare il Presidente al detto confronto e alla formale ricezione del documento stesso con apposito atto;-----

con voto 9 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) e 1 astenuto (De Dominicis) -----

-----delibera (n. 385- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:

- di delegare il Presidente al confronto con il comitato scientifico autore del documento in merito ai requisiti obbligatori per l'accesso alla rete

professionale, nonché alla formale ricezione del documento stesso con onere di rendicontazione al consiglio.

Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) demanda l'approvazione del verbale alla prima seduta utile. -----

Alle ore 14:40 la seduta è chiusa.-----

ALLEGATI: -----

Punto 12 all'o.d.g.: bozza programma convegno Gruppo di Lavoro Psicologia forense "I dieci anni della legge 54/2006 su affidamento condiviso, tutela della bigenitorialità e ascolto del minore";

Punto 13 all'o.d.g: c.v. Anna Lubrano Lavadera (prot. n. 7645 del 08.09.2016);

Punto 14 all'o.d.g: bozza progetto monitoraggio e consulenza sui finanziamenti per psicologi/e del Lazio;

Punto 15 all'o.d.g.: bozza progetto per la realizzazione di un documento d'indirizzo e buone prassi per l'intervento psicologico in diabetologia;

Punto 16 all'o.d.g: bozza Protocollo d'Intesa Ordine/Confprofessioni Lazio;

Punto 18 all'o.d.g.: elenco beni da dismettere;

Punto 19 all'o.d.g.: richiesta gratuito patrocinio Ass.ne per le unità di Cura Continuativa Moby Dick (prot. n. 7249 del 04/08/2016), richiesta gratuito patrocinio dott.ssa Monica Napoleone (prot. n. 7454 del 31/08/2016), richiesta gratuito patrocinio Istituto di Sessuologia Scientifica (prot. n. 6917 del 26/07/2016), richiesta gratuito patrocinio dott.ssa Emanuela Caselli (prot. n. 7341 del 09/08/2016), richiesta gratuito patrocinio Dea Formazione e servizi snc (prot. n. 6957 del 27/07/2016).

Il Presidente

La Consigliera Segretaria